



*Ambasciata d'Italia
Lubiana*

OSSERVATORIO ECONOMICO 13/2018

30 marzo

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Bilancio e debito dello stato**

L'Ufficio nazionale di statistica ha comunicato oggi che lo Stato, per la prima volta dopo 22 anni, nel 2017 ha avuto un'eccedenza, seppur minima, di bilancio (13 milioni di euro). Sebbene le uscite siano aumentate dell'1,9%, un aumento, ancor più consistente (+6,5%), è stato registrato sul fronte delle entrate. Solamente nel primo trimestre c'è stato il deficit, mentre nei restanti tre trimestri l'andamento è stato positivo grazie soprattutto all'alta crescita economica. Nell'ultimo trimestre il surplus ha raggiunto lo 0,4% del PIL.

Nel contempo sta diminuendo gradualmente il debito dello stato rapportato al PIL. Nel 2017 è stato del 73,6% (il picco più alto, l'82,6%, venne raggiunto nel 2015); è risultato tuttavia di 3,9 volte maggiore rispetto a 10 anni fa.

- **Produzione industriale**

L'Ufficio nazionale di statistica ha comunicato che a gennaio la produzione industriale è stata del 12,7% più alta rispetto a gennaio 2017; su base mensile si registra invece una contrazione dell'1,2%. Su base annua, la crescita è stata registrata nell'attività manifatturiera (+14,2%), mentre nell'attività mineraria e nella produzione di energia elettrica e di gas c'è stata una contrazione, rispettivamente dello 0,8% e dello 0,7%.

VITA ECONOMICA

- **Possibili ripercussioni per la situazione internazionale**

Il Finance di mercoledì scrive che le tensioni fra l'Occidente e la Russia ed il fenomeno protezionista potrebbero avere ripercussioni sulla crescita economica della Slovenia,

“ormai abituata ad un comodo 5%”. Ad essere colpita potrebbe essere soprattutto indirettamente, per il fatto che esporta moltissimo in Germania la quale, a sua volta, ha forti legami commerciali con gli Stati Uniti e la Cina.

Il Delo scrive che, qualora fossero adottate sanzioni economiche contro Mosca, ad essere maggiormente colpita sarebbe la società farmaceutica Krka per la quale la Russia rappresenta il principale mercato (in cui vende un terzo dei prodotti, soprattutto farmaci generici). Secondo a risentirne sarebbero anche il colorificio Helios, l'Iskratel (telecomunicazioni), la Riko (edilizia) e lo spedizioniere Intereuropa.

In un commento a parte, anche riferendosi all'espulsione di diplomatici russi da diversi Stati UE, la testata sostiene che la Slovenia, con la sua debole politica estera, sembra non essere pronta ad un “conflitto” diplomatico ed economico. Dato il fatto che Mosca è un importante partner economico, con il quale Lubiana ha ottimi rapporti politici, la Slovenia potrebbe seguire il modello dell'Austria che ha reagito in maniera “abile e pragmatica”, dichiarando di voler essere un “ponte” fra l'Oriente l'Occidente. “Le autorità ufficiali di Lubiana finora non hanno saputo adottare una decisione diplomatica matura che possa seguire, in maniera pragmatica, i non irrilevanti interessi degli esportatori sloveni, senza escludersi dalla schiera dei paesi occidentali”, evidenzia il quotidiano.

BANCHE

- **Ljubljanska banka/Nova Ljubljanska banka**

In merito ai procedimenti giudiziari nei confronti della Ljubljanska banka (LB) e Nova Ljubljanska banka (NLB) il Ministero sloveno degli Esteri con nota verbale ha protestato nei confronti della Croazia in quanto ritiene si tratti di violazione dell'accordo sulla successione dell'ex Jugoslavia e del memorandum sloveno-croato sottoscritto a Mokrice nel 2013. Nel comunicato del Ministero degli Esteri viene espressa “l'attesa che la Croazia adempia ai suoi obblighi internazionali, assicurando l'interruzione dei procedimenti giudiziari fino a quando non venga risolta la questione dei depositi in valuta estera trasferiti, sulla base di trattative”. Lubiana si attende altresì che “vengano eliminate senza indugi le violazioni di tali adempimenti di diritto internazionale nonché le conseguenze dei comportamenti antigiuridici derivanti”. Viene precisato che la nota di protesta è la continuazione delle iniziative intraprese dal ministero dopo la firma del memorandum del 2013; fra di esse rientra l'invito, nel febbraio scorso, agli Stati successori dell'ex Federazione jugoslava di continuare le trattative in merito alla ripartizione delle garanzie per i depositi in valuta estera (il termine della risposta era il 15 marzo), “al quale la Croazia non ha risposto”.

- **Proposta di emendare la legge costituzionale**

Tutti i gruppi parlamentari, ad eccezione di Sinistra, hanno sostenuto – lunedì, durante la riunione della Commissione parlamentare per gli affari costituzionali – la proposta SDS-NSi di avviare il procedimento per emendare la legge costituzionale ai fini della protezione dei beni NLB di fronte alle azioni legali croate, riporta l'agenzia di stampa STA. Per il fatto che esistono alcuni dubbi di natura giuridica, la Commissione – alla cui riunione erano presenti i vertici del governo (il Premier Miro Cerar, i vice primi ministri Karl Erjavec e Dejan Židan e la Ministra delle Finanze Mateja Vraničar Erman) – ha nominato un gruppo di esperti di diritto indicati dalla maggior parte dei partiti parlamentari. Il governo, a seguito della riunione per corrispondenza, ha fatto sapere che

sostiene i provvedimenti atti a proteggere il patrimonio statale, a patto che siano conformi alla costituzione.

Diversi media riportano altresì che la Slovenia sta mettendo a punto un'azione legale nei confronti della Croazia, da presentare alla Corte di giustizia UE in merito ai procedimenti giudiziari croati nei confronti della Ljubljanska banka(LB)/Nova Ljubljanska banka (NLB). Secondo il Delo, si tratta, oltre all'emendamento alla legge costituzionale, di uno dei percorsi per risolvere il problema dell'attuazione delle sentenze dei tribunali croati contro l'istituto di credito sloveno. Mentre il primo percorso è politico, il secondo è di natura tecnica; nessuno vuole svelarne i contenuti, si presuppone tuttavia che l'azione si baserà sull'accordo di successione dell'ex federazione jugoslava (2001) e sul memorandum sloveno-croato di Mokrice (2013). L'azione legale dovrebbe essere pronta entro due mesi ovvero entro questa legislatura. Il Finance nota che a questa possibilità Lubiana è ricorsa finora in un solo caso, che riguarda i debiti delle imprese croate nei confronti della vecchia LB.

- **Privatizzazione della Nova Ljubljanska banka**

Il Finance scrive che la Commissione Europea e la BCE hanno indirizzato al governo sloveno due lettere “molto severe e concrete” in cui invitano nuovamente alla privatizzazione della principale banca slovena. In caso contrario le garanzie dello stato NLB per i risarcimenti ai risparmiatori croati della Ljubljanska banka saranno considerate come aiuti di stato e, come tali, dovranno essere restituite. Inoltre la NLB non dovrà erogare i dividendi per l'anno scorso in cui, secondo dati non ufficiali, ha avuto utili netti per 220 milioni di euro. Secondo i calcoli della testata, qualora il governo insistesse di non vendere la banca, la NLB dovrà restituire nel bilancio gli aiuti di stato del 2013 e le garanzie dello stato per i crediti in sofferenza (trasferiti a suo tempo alla “Bad bank” /BAMC), pari a 2,3 miliardi di euro, nonché le garanzie per i risarcimenti ai croati, per circa mezzo miliardo di euro. Poiché i beni della NLB raggiungono 1,8 miliardi di euro, tale scenario porterebbe l'istituto di credito alla bancarotta. Il primo Ministro Cerar, al quale sono state chieste chiarificazioni a margine del Consiglio europeo, ha dichiarato di non essere al corrente delle due missive, riporta la STA.

TRASPORTI

- **Ripetizione del referendum sul secondo binario Capodistria-Divaccia**

La Commissione elettorale nazionale ha stabilito che il referendum sul secondo binario (annullato dalla Corte costituzionale, dopo il ricorso dei suoi proponenti) sarà ripetuto il 13 maggio prossimo. La proposta di indire per lo stesso giorno sia le elezioni politiche che la consultazione referendaria è stata respinta in quanto al momento non è chiaro quando si svolgeranno le elezioni generali. I mezzi di informazione riferiscono che questo ha provocato le proteste dei proponenti del referendum (insoddisfatti sulle modalità di attuazione del progetto infrastrutturale) i quali hanno annunciato un nuovo ricorso alla Corte costituzionale. Il principale oppositore al piano, Vili Kovačič, ha dichiarato altresì che non ha deciso ancora se partecipare o meno alla campagna referendaria. L'odierno Delo scrive che probabilmente lo farà in quanto con ciò aumenterà la visibilità mediatica. Proprio recentemente ha costituito infatti un partito che intende partecipare alle politiche.

- **Aeroporto di Trieste**

Il Finance di giovedì scrive che la tedesca Fraport, che alcuni anni fa acquistò per 234 milioni di euro la società Aerodrom Ljubljana (che gestisce il principale scalo aereo sloveno - ora si chiama Fraport Slovenija), figura fra i potenziali candidati per l'acquisto della quota del 45% dell'aeroporto di Trieste (Ronchi dei Legionari); il via libera per la privatizzazione dovrebbe essere dato fra breve.

IMPRESE

- **Sesto blocco della centrale termoelettrica di Šoštanj**

La Commissione parlamentare che si occupa della responsabilità politica dei titolari di incarichi pubblici nell'investimento nel sesto blocco della centrale termoelettrica di Šoštanj (TEŠ 6) ha pubblicato il rapporto finale nel quale viene constatato che negli anni fra il 2004 ed il 2012 tutti i governi avevano agito in maniera irresponsabile o almeno negligente nella gestione del progetto, riportano i media. La responsabilità maggiore ricade sul governo Pahor (2008-2011), in particolare sugli allora ministri delle finanze e dell'economia, France Križanič e Matej Lahovnik. L'investimento, costato circa 1,5 miliardi di euro, è stato nel passato spesso oggetto di critiche soprattutto per i costi elevati.

BANDI

Bandi pubblicate sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Fornitura di prodotti per nutrizione enterale.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=329096&IO=90>

Gara Design, manufacturing, installation and testing of the new high pressure turbine.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=329117&IO=90>

Gara OSC HVAC Equipment for the Modification 1056-NA-L.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=329118&IO=90>

Gara Servizi - Elaborazione della documentazione di progetto.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=329121&IO=90>

Gara Fornitura di attrezzature elettromeccaniche.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=329185&IO=90>

Gara Accordo quadro - Parti/pezzi di ricambio.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=329183&IO=90>

Gara Mezzi e attrezzature per la manutenzione stradale.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=329243&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana

www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it

tel. (00386) 1 426 2194